81.N • III ONNA 5 MAGGIO 2024





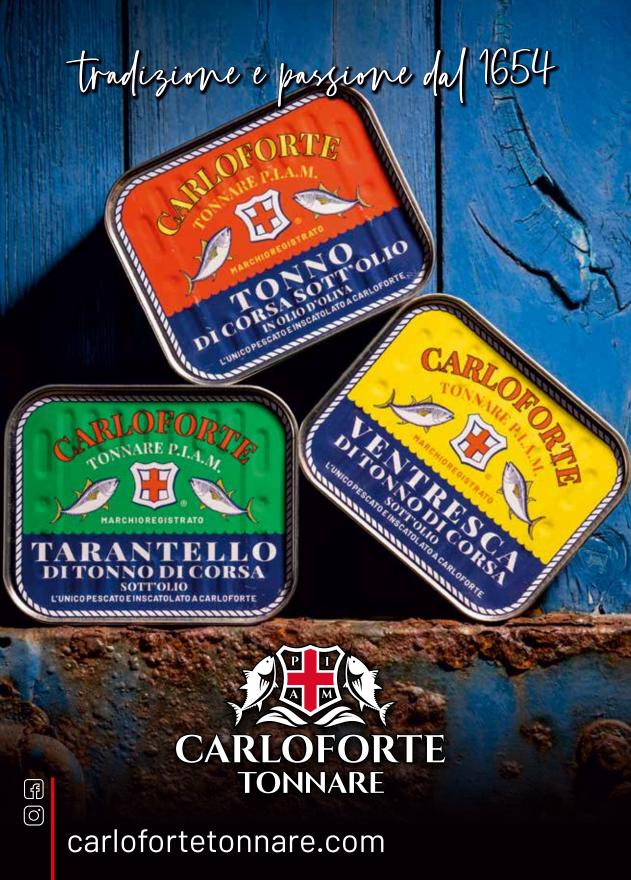
35^A GIORNATA **CAGLIARI-LECCE**

Ù 0 В S



RUSH FINALE

TRE PUNTI PREZIOSISSIMI PER CONQUISTARE LA SALVEZZA. COL LECCE È UNA GARA CHE VALE UNA STAGIONE



SOMMARIO





- Un patrimonio troppo prezioso
- MATCH DAY
 Cagliari-Lecce: vietato mollare
- L'INTERVISTA
 Alessandro Deiola: «Una battaglia alla volta»
- ROSE E STATISTICHE
 Le curiosità su Cagliari-Lecce
- AMARCORD
 Cagliari e Lecce, quanti intrecci
- 16 IL DOPPIO EX

 Macellari: «Grato al Lecce, ma il Cagliari...»
- FOOTBALL ACADEMY
 Tutti allo stadio come i grandi
- DANIELE DESSENA
 L'addio al calcio con la Sardegna nel cuore
- CAGLIARI FAN CLUB
 Tutti insieme per i nostri colori



SCANNERIZZA IL QR CODE E SCOPRI LE OFFERTE ESCLUSIVE SULL'APP UFFICIALE DEL CAGLIARI



Siamo pronti a vestire le vostre migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea **etichette in bobina** con le più avanzate lavorazioni di **nobilitazione**

Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzat



- +39 070 916 5222
- www.graficheghiani.com
- S.S. 131, Km 17,450 Monastir (CA)





TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef

TIRSO SPA

by L'OCCITANE

II tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio



ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza



La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

Palazzo Tirso Cagliari - MGallery Hotel Collection - Piazza Deffenu, 4 - 09125, Cagliari, Italia Tel. +39 070 7622000 - hb6t3@accor.com - https://www.palazzotirsocagliari.com/



L'EDITORIALE

UN PATRIMONIO TROPPO PREZIOSO



di Sergio Demuru Tuttosport

n "rush" finale nel quale il Cagliari parte potendo contare solo sulle proprie forze. A cominciare del confronto con il Lecce, formazione virtualmente salva, ma che ha nella filosofia del proprio allenatore l'indole a non mollare mai. È il momento di fare quadrato per mantenere la categoria. Ranieri ha nelle proprie corde la conoscenza del gruppo per evitare ripercussioni dopo la prestazione incolore di Genova. Il vantaggio sulla zona calda conquistato con il trittico terribile contro pronostico si è assottigliato a tre lunghezze. Al momento l'Udinese occupa l'ultima posizione che sentenzierebbe la retrocessione. Ora, a quattro turni dal termine,

i giochi sono aperti. A Genova, al netto delle numerose assenze, la prova non è stata sufficiente per competere contro i liguri, risultati più bravi, come da complimenti e attestati profusi da Ranieri e Deiola. Una serata incolore, da dimenticare in fretta. Nelle ultime giornate, dopo il confronto interno con i salentini, il Cagliari andrà in casa di Milan e Sassuolo, per chiudere qui con la Fiorentina. Menù tosto ma il mister saprà far ripartire la macchina, appellandosi a quelle che sono anzitutto le motivazioni. Il patrimonio in palio è troppo ghiotto e i cali di tensione da allontanare come principale nemico. Quella Serie A conquistata nel finale di Bari da difendere con i denti, un popolo come quello rossoblù, indomito e sempre presente a ogni latitudine, da gratificare e onorare con l'ennesima battaglia. Da Cagliari, per il Cagliari e la Sardegna.



ANNO III • NUMERO 18 5 MAGGIO 2024

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore

Sardinia Media Service

Direttore editoriale Antonio Farinola

Direttore responsabile Fabio Frongia

Progetto grafico Antonio Dentoni

Foto

Archivio Cagliari Calcio, Valerio Spano, Marco Camba, Enrico Follesa e AlC Foto

Hanno collaborato Oliviero Addis, Graziano Allera, Matteo Sechi

Stampa

Grafiche Ghiani

Pubblicità Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata al Tribunale di Cagliari il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 03/05/2024 Tiratura 5.000 copie



CAGLIARI-LECCE

VIETATO MOLLARE



Il ko di Genova non cancella quanto fatto finora e in queste ultime quattro giornate bisogna continuare a lottare tutti insieme, a partire dalla sfida di oggi col Lecce



di Antonio Farinola

o scivolone di Genova è lì a ricordarci che il cammino verso la salvezza non è ancora completato, come qualcuno banalmente sussurrava dopo i cinque punti ottenuti contro Atalanta, Inter e Juventus. E che, in queste quattro giornate che ancora mancano al traguardo, la strada è ricca di incognite e insidie. La sconfitta di Marassi, con mister Ranieri a dover fare i conti con le tante assenze, non cancella quanto di buono abbiamo fatto negli ultimi due mesi e mezzo in cui la squadra ha raccolto 14 punti nelle ultime dieci uscite, trovando la prima vittoria in trasferta della stagione (quella di Empoli, *ndr*) e superando indenne il trittico da incubo che, anzi, ci ha lasciato paradossalmente l'amaro in bocca per la mancata vittoria di San Siro con i neo-campioni d'Italia e per i tre punti sfiorati nell'ultima gara casalinga contro Vlahovic e compagni.

UN ALTRO LECCE

Quello, però, è il passato. Il futuro è oggi, qui, all'Unipol Domus contro un Lecce che dall'arrivo di Luca Gotti è riuscito a risalire dalle sabbie mobili in cui stava per essere risucchiato a una salvezza quasi acquisita e che potrebbe anche arrivare oggi. L'ex tecnico

dell'Udinese ha ricompattato la rosa, ridisegnato la difesa e ridato morale a una squadra che fino ad allora aveva vinto solo due partite in 23 giornate. Col tecnico veneto in panchina, invece, sono arrivati 11 punti nelle ultime sei giocate con ben tre scontri diretti vinti senza subire gol (Salernitana, Empoli, Sassuolo, ndr) e una sola sconfitta, quella di San Siro contro il Milan, prossimo avversario dei rossoblù. E pazienza se il gioco non è quello dei giorni migliori, quel che conta a questo punto della stagione sono i punti e Gotti quelli, dove ha potuto, li ha presi tutti.

INSIEME SI PUÒ

Non sarà dunque una passeggiata, ma come sempre in casa, davanti al nostro splendido pubblico, i nostri ragazzi metteranno in campo tutto il proprio orgoglio con la speranza di uscire dal campo da vincitori. Perché così com'è stato nelle grandi rimonte casalinghe di questa stagione, così com'è stato contro Napoli, Atalanta e Juventus, senza il vostro immenso supporto non avremmo potuto riscrivere il finale di questa Serie A. E allora facciamo sentire tutto nostro calore ai nostri ragazzi, perché insieme siamo risaliti dall'ultimo posto alla quattordicesima posizione e perché insieme possiamo tutto.

di Fabio Frongia

a sconfitta di Genova ha fermato il Cagliari, ma il gruppo ha subito ripreso la marcia per reagire. Alle porte c'è la sfida contro il Lecce, in una Unipol Domus esaurita in ogni ordine di posto per quello che rappresenta uno step decisivo nella corsa alla salvezza, a quattro giornate dalla fine. Alessandro Deiola, già voce rossoblù nel post-gara del Luigi Ferraris presenta così la gara contro i salentini. Per lui, nel 2020, anche un'esperienza con i giallorossi.

Che scorie ha lasciato la gara di Marassi?

Ci ha lasciato amarezza e delusione perché non abbiamo giocato al meglio, ma soprattutto siamo tornati con grande voglia di riscattarci come abbiamo sempre fatto. Servirà il miglior Cagliari, mancano dei punti per arrivare all'obiettivo e dobbiamo prenderceli.

Quattro partite, due in casa e due fuori: che cammino sarà?

mino sarà?
Pensiamo una
gara per volta, sappiamo che c'è da soffrire
sino all'ultimo,
ma questo gruppo è
abituato a farlo e
lo ha dimostrato più volte.



ALESSANDRO DEIOLA

«UNA BATTAGLIA ALLA VOLTA»

Il centrocampista sangavinese, tra i capitani del gruppo, suona la carica dopo Genova e mette il Lecce nel mirino

Intanto c'è il Lecce, si sono rialzati e sono quasi salvi. Ma dobbiamo pensare a noi e giocare come abbiamo fatto nelle ultime occasioni prima di Genova: cuore, compattezza, a-

iuto reciproco, e la spinta del nostro popolo.

Poi due trasferte consecutive...

Intanto sappiamo che ovunque andiamo il tifo rossoblù non manca, a Milano contro l'Inter abbiamo gioito con loro. Contro i rossoneri San Siro parlerà anche sardo, come di consueto. Poi a Reggio Emilia arriverà tanta gente





e avremo una marcia in più. Ma, ripeto, ora c'è solo il Lecce: all'andata pareggiammo reagendo molto bene nella ripresa e mancavano tanti ragazzi acciaccati, sarà una battaglia contro una squadra che gioca bene e che nelle ultime settimane ha costruito la sua permanenza in Serie A. Cosa ti aspetti dal rush fina-

le?

La classifica parla chiaro, in tanti lottano e nessuno può stare tranquillo: ogni settimana lo scenario cambia, ci sono scontri diretti decisivi, l'unica ricetta è il lavoro quotidiano e pensare a fare punti, al di là dell'avversario. Contro Atalanta, Inter e Juventus molti si sono stupiti del nostro bottino, potevamo raccogliere anche di più, ma noi non siamo stati sorpresi perché sappiamo quanto valiamo e sapevamo che non conta chi hai davanti ma cosa metti sul campo.

Che stagione è stata, sin qui, quella del Cagliari?

Siamo partiti piano, con qualche difficoltà di adattamento per un gruppo giovane, con tanti esordienti in categoria. Poi siamo venuti fuori bene, ad un certo punto abbiamo perso di nuovo lo smalto e ci siamo guardati in faccia dopo la sconfitta contro la Lazio: ci siamo detti che tutti insieme ci salveremo, da uomini veri, e questo è un collettivo che ha contenuti molto solidi. Veniamo da un percorso lungo ed entusiasmante con mister Ranieri e il gruppo di lavoro, il Cagliari è fatto da persone che non mollano, che sanno soffrire, siamo passati da delle difficoltà, altre ce ne saranno, ma non si molla mai. Solo così arrivi all'obiettivo, ed è più bello raggiungerlo. ■



LA ROSA

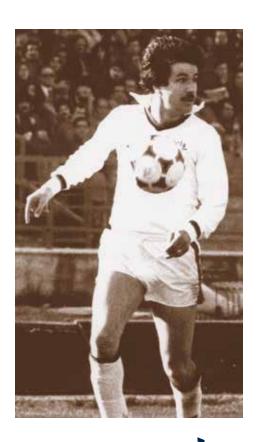
CAGLIARI

		9	
1	Boris Radunović	1996	
18	Simone Aresti	1986	
22	Simone Scuffet	1996	
31	Velizar-Iliya Iliev	2005	
4	Alberto Dossena	1998	
17	Pantelis Hatzidiakos	1997	
23	Mateusz Wieteska	1997	
26	Yerry Mina	1994	
27	Tommaso Augello	1994	
28	Gabriele Zappa	1999	
33	Adam Obert	2002	
37	Paulo Azzi	1994	
99	Alessandro Di Pardo	1999	
5	Marco Mancosu	1988	
8	Nahitan Nández	1995	
10	Nicolas Viola	1989	
14	Alessandro Deiola	1995	
16	Matteo Prati	2003	
21	Jakub Jankto	1996	
25	Ibrahim Sulemana	2003	
29	Antoine Makoumbou	1998	
70	Gianluca Gaetano	2000	
			-
9	Gianluca Lapadula	1990	
19	Gaetano Oristanio	2002	
30	Leonardo Pavoletti	1988	
32	Andrea Petagna	1995	
34	Kingstone Mutandwa	2003	
61	Eldor Shomurodov	1995	
77	Zito Luvumbo	2002	



Allenatore CLAUDIO RANIERI





LE CURIOSITÀ SUL MATCH

ono solo 9 i precedenti in Serie A tra Cagliari e Lecce giocati in Sardegna. Il bilancio è nettamente a favore dei rossoblù con cinque vittorie, tre pareggi e una sola sconfitta. L'ultimo successo risale alla stagione 2010/2011 quando una doppietta di Matri e un gol di Lulù Oliveira stesero i salentini 3-2. L'ultimo confronto, invece, giocato il 12 luglio del 2020 terminò 0-0. In Serie B, nella stagione 1978/79 il risultato più eclatante per i sardi: 5-1 targato Marchetti (doppietta), Gattelli, Piras e Bellini. (a.f.) ■



LA CLASSIFICA

GGIORNATA AL 03/05



1	₩	INTER 🕕	89
2	-	MILAN	70
3	IJ	JUVENTUS	65
4		BOLOGNA	63
5	-	ROMA	59
6		ATALANTA*	57
7	ō	LAZIO	55
8	*	FIORENTINA*	50
9	N	NAPOLI	50
10	•	TORINO	46

11		MONZA	44
12		GENOA	42
13		LECCE	36
14	9	CAGLIARI	32
15	₩	VERONA	31
16	37	FROSINONE	31
17	•	EMPOLI	31
18	•	UDINESE	29
19		SASSUOLO	26
20		SALERNITANA	15

* UNA PARTITA IN MENO

35° GIORNATA

PROSSIMO TURNO

Torino-Bologna
Monza-Lazio
Sassuolo-Inter
Cagliari-Lecce
Empoli-Frosinone
Verona-Fiorentina
Milan-Genoa
Roma-Juventus
Salernitana-Atalanta
Udinese-Napoli

Frosinone-Inter
Napoli-Bologna
Milan-Cagliari
Lazio-Empoli
Genoa-Sassuolo
Verona-Torino
Juventus-Salernitana
Atalanta-Roma
Lecce-Udinese
Fiorentina-Monza

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Matteo Marcenaro di Genova

ASSISTENTI

Davide Moro di Schio e Dario Garzelli di Livorno

QUARTO UFFICIALE

Marco Monaldi di Macerata

VAR

Rosario Abisso di Palermo e Marco Piccinini di Forlì

LA ROSA

LECCE



Allenatore LUCA GOTTI

21	Federico Brancolini	2001
30	Wladimiro Falcone	1995
40	Jasper Samooja	2003
98	Alexandru Borbei	2003
5	Marin Pongracic	1997
6	Federico Baschirotto	1996
12	Lorenzo Venuti	1995
13	Patrick Dorgu	2004
17	Valentin Gendrey	2000
25	Antonino Gallo	2000
55	Kastriot Dermaku	1992
59	Ahmed Touba	1998
8	Hamza Rafia	1999
10	Rémi Oudin	1996
16	Joan González	2002
18	Medon Berisha	2003
20	Ylber Ramadani	1996
29	Alexis Blin	1996
77	Mohamed Kaba	2001
83	Daniel Samek	2004
7	Pontus Almqvist	1999
9	Nikola Krstovic	2000
11	Nicola Sansone	1991
22	Lameck Banda	2001
24	Jeppe Corfitzen	2004
45	Rareș Burnete	2004
50	Santiago Pierotti	2001
91	Roberto Piccoli	2001



SARDINIA

Primavera nell'Isola

Non perderti i prossimi eventi in programma in Sardegna tra maggio e giugno 2024



Scannerizza il QR code e scopri il programma





Cavalcata sarda Sassari, 12 maggio



Rally Italia Sardegna Alghero, dal 30 maggio al 2 giugno



GirotonnoCarloforte, dal 30 maggio al 2 giugno



In 78 comuni dal 4 maggio al 27 ottobre



SA DIE DE SA SARDIGNA



ACQUISTA ORA

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA







di Antonio Farinola

u Sule, Lu Mare, Lu Ientu. Il sole, il mare, il vento... Un motto che abbraccia chiunque arrivi in Salento e che potrebbe appartenere anche alla nostra terra, alla nostra bellissima città, perché c'è un filo diretto che collega Cagliari e Lecce e abbraccia storie che solo il calcio può narrare. C'è quella della splendida sera di giugno di un anno fa quando sotto la pioggia di Bari, Leonardo Pavoletti spinse in rete la palla del volo in A che fece esplodere non solo un'intera Isola, ma anche tutta Lecce con caroselli per la città e ringraziamenti sui social in nome di quella storica rivalità che da sempre contrappone Bari e Lecce.

STORIE DI EX

Mandando indietro le lancette del tempo, nel 2019 in una difficile trasferta in Salento, i tifosi giallorossi ospitarono per una notte quelli sardi dopo che la gara venne rinviata di 24 ore per impraticabilità del campo. Il giorno dopo finì 2-2 tra le polemiche e in gol per i salentini ci andò anche quel Gianluca Lapadula che in futuro, lo sappiamo, avrebbe fatto le fortune rossoblù. I sardi in quella stagione si salvarono, i salentini no. In quel Lecce c'era una vera e propria co-



CORSI E RICORSI

CAGLIARI E LECCE, QUANTI INTRECCI

Dai caroselli leccesi per la vittoria di Bari ai tanti ex, fino a quella solidarietà tra tifosi nel 2019: un incrocio mai banale

lonia di ex rossoblù: Gabriel, Vigorito, Rossettini, Tachtsidis, Tabanelli, Mancosu, Farias, Deiola, Liverani. Perché Cagliari-Lecce è anche la storia dei tanti, tantissimi ex che a turno hanno vestito la maglia rossoblù e quella giallorossa. Da Virdis a Moriero, passando per Jeda, Chimenti, Macellari, Faragò, Falco e Barreca, per citarne alcuni. In tre nella rosa attuale ad avere vestito la casacca giallorossa perché quella degli ex è una di quelle storie che il calcio non smetterà mai di raccontare.

el 1997 seguì Giampiero Ventura dal Lecce al Cagliari esordendo in Serie A con i rossoblù l'anno successivo. Nel 2000 il passaggio all'Inter e l'inizio dei guai dentro e fuori dal campo. Oggi Fabio Macellari è lontano dal mondo del calcio, ma la sua passione per il Cagliari è sempre viva.

All'Unipol Domus si affrontano due delle squadre più importanti della tua carriera. Cosa ti aspetti?

Spero si salvino entrambe. Sono due piazze che meritano di restare in Serie A. Hanno davvero due tifoserie molto simili. Il Lecce è davanti e può permettersi una sconfitta. Spero vinca il Cagliari.

A proposito di tifoserie. Quela rossoblù è davvero il dodicesimo uomo?

Il Via del Mare così come l'Unipol Domus ti spingono a dare di più. Quando smetti di giocare ricordi con emozione più quello che ti hanno trasmesso i tifosi in quegli anni che una vittoria. Il bello di giocare in squadre come Lecce o Cagliari è che quando giri per la città hai la gente che ti spinge in ogni momento, non solo in quei 90'. Lecce mi ha dato tanto, ma Cagliari è la squadra a cui devo tutto.

E Cagliari ti ha apprezzato tanto. Cosa ti spinse a scegliere i rossoblù?

Indossare la maglia che aveva



FABIO MACELLARI

«GRATO AL LECCE, MA IL CAGLIARI...»

Il doppio ex della sfida si racconta: «Sull'isola e a Cagliari ho lasciato il cuore. Spero che questa squadra si salvi»











indossato Gigi Riva era qualcosa di unico. Non fu difficile come scelta. La trattativa. invece, fu complessa. Il Lecce non voleva lasciarmi andare e solo un'offerta folle a quei tempi per un giocatore che non aveva mai giocato in A sbloccò il tutto. Ricordo che il presidente Cellino quando arrivai a Cagliari mi disse scherzando «Se non mi fai recuperare i soldi che ho speso per te». Io lo tranquillizzai e penso di averlo ripagato sul campo. Poi col passaggio all'Inter recuperò tutto con gli interessi (ride).

L'approdo in nerazzurro, però, fu l'inizio della fine. Hai qualche rimpianto?

Probabilmente non mi sarei dovuto muovere da Cagliari. All'Inter ci arrivai in un'annata sbagliata. La tifoseria non amava Lippi e la squadra ne risentì. Giocai poco tra campionato e Champions e quando arrivò Tardelli giocai anche meno. Da lì arrivarono scelte sbagliate fuori dal campo e un brutto infortunio. Il resto è storia che conosciamo tutti.

Torniamo ad oggi. Che Cagliari stai vedendo?

Ci sono un sacco di giovani, ma Ranieri sta facendo un ottimo lavoro. Il mister è la marcia in più. La sua passione per questa squadra e l'amore che il pubblico ha per lui hanno creato l'alchimia giusta per rendere tutti più forti. (a.f.)



TORNEO ENERGIT

TUTTI ALLO STADIO COME I GRANDI

Un sogno che diventa realtà per i piccoli campioni delle Academy che il 19 maggio giocheranno il torneo all'Unipol Domus

di Antonio Farinola

eduto su quegli spalti, mentre guardi i tuoi eroi giocare con addosso la maglia rossoblù, sogni un giorno di calcare anche tu quel terreno di gioco, sentire l'odore dell'erba appena tagliata, morbida e soffice sotto i tacchetti. È il sogno di noi tutti, appassionati e tifosi del Cagliari. Un sogno che per tanti piccoli campioni di 10 e 11 anni sta per diventare realtà. Perché domenica 19 maggio le porte dell'Unipol Domus si apriranno per ospitare il Torneo

Energit 2024, la manifestazione stagionale più importante riservata unicamente alle Academy del Cagliari Calcio.

CAMPIONCINI DA TUTTA L'ISOLA

Il torneo, promosso dal main sponsor Academy Energit, per la prima volta ospiterà le società affiliate al club rossoblù all'interno dell'Unipol Domus e sarà un'occasione per i giovani calciatori della categoria Pulcini di sentirsi professionisti per un giorno. Trentaquattro squadre provenienti da tutta la Sardegna che dal mattino alla sera si sfideranno a suon di gol, divertimento e competizione. Otto ore no-stop che permetteranno ai tanti piccoli campioni di vivere un'esperienza irripetibile ed esultare nel tempio del nostro amato Cagliari.









RAGAZZI PRIMA CHE CAMPIONI

Un progetto con oltre 3.000 tesserati che nella stagione 2023/2024 ha portato all'affiliazione di 37 società sarde, più due fuori dall'Isola come la lombarda Mazzo di Rho e la pugliese Terzo Tempo, oltre al centro di formazione di Alghero. Tutti coordinati dal quartier generale dell'attività di base rossoblù. Il Torneo Energit 2024 è la giusta conclusione di una stagione in cui i giocatori più talentuosi delle nostre Academy hanno avuto la possibilità di crescere e mettersi in mostra anche nelle tre rappresentative rossoblù guidate dai tecnici Luciano Marengo, Carlo Cancellieri e Giuseppe Atzori, sotto la supervisione del responsabile dell'attività di base e dell'Academy, Mattia Belfiori e del segretario organizzativo, Omar Sanna.

«Siamo riusciti a fare un percorso positivo che non si concluderà con la festa del 19 maggio», commenta Belfiori. «All'aspetto tecnico abbiamo associato quello sociale e le rappresentative da questo punto di vista sono state importanti, perché hanno permesso a ragazzi provenienti da tutta la Sardegna di confrontarsi e diventare amici. Per noi il ragazzo viene prima di tutto, lavoriamo per costruire l'uomo del futuro prima del calciatore». ■

DRESS YOURCLUB

BYEYESPORT





VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP



di Fabio Frongia

abbraccio della sua gente, quella che nel 2009 accolse un ragazzo poco più che maggiorenne con origini proprio nell'Isola, in quel di Benetutti, Daniele Dessena lo raccoglie oggi all'Unipol Domus, su quel prato calcato dal 2017 al 2019, le ultime due stagioni al Cagliari. Parmense, classe 1987, Daniele conobbe la Sardegna per la prima volta in prestito dalla Sampdoria, dopo i primi passi nel Parma e nelle giovanili azzurre. Ecco quindi la stagione 2009-2010 con Massimiliano Allegri allenatore di un Cagliari frizzante: la prima rete proprio a Parma, la rovesciata di Catania, un altro gol al Genoa. Il matrimonio si salda definitivamente a gennaio 2012, dopo un altro passaggio di una stagione e mezza in blucerchiato: Dessena è la nuova leva che raggiunge i senatori di lunga militanza nel Cagliari, progressivamente sempre più leader fino ai saluti del 2019 per nuove espe-

2019 per nuove esperienze. Da gennaio 2023 a oggi è ancora in Sardegna, a Olbia: la salvezza conquistata nel 2023, poi l'ultima amarezza per il risultato sportivo che

non cancella



DANIELE DESSENA

L'ADDIO AL CALCIO CON LA SARDEGNA NEL CUORE

La mezzala parmense saluta il calcio giocato all'Unipol Domus: un amore iniziato nel 2009 e fatto di 206 battaglie

minimamente l'orgoglio e l'attaccamento viscerale a una terra che sarà sempre la sua: «Il mio obiettivo era smettere in Sardegna, dove sono stato accolto, dove c'è un pezzo di famiglia. E alla mia famiglia devo tutto, a loro dirò sempre grazie: mia

moglie, mio figlio Tommaso, quello che deve nascere e che non mi vedrà giocare, il mio unico rammarico». Dessena chiude con 206 presenze totali nel Cagliari, 12 gol e 5 assist; sono 537 le "caps" da professionista con 22 reti; 37 le presenze nelle giovanili azzurre (dall'U21 all'U18 più l'Olimpica) con 7 gol. ■



CAGLIARI FAN CLUB

TUTTI INSIEME PER I NOSTRI COLORI

Nel centro sportivo di Assemini l'incontro con il presidente Giulini, il direttore business e media Melis e mister Ranieri

i è tenuto martedì 30 aprile al CRAI Sport Center di Assemini il consueto appuntamento annuale con il direttivo del Cagliari Fan Club. A partecipare all'incontro il presidente rossoblù Tommaso Giulini, con il direttore business e media, Stefano Melis, e mister Claudio Ranieri. Per il Cagliari Fan Club il presidente Alessio Cordella,

il vice Stefano Pili, l'addetto alla comunicazione Carlo Fancello e i referenti d'area: Agostino Salis del Cagliari Fan Club Bindua (referente Sulcis Iglesiente); Maria Paola Cappai (Pozzomaggiore), referente sezioni Sassari e provincia; Massimiliano Lai, presidente "Cuori Rosso Blu", referente delle sezioni Cagliari e provincia. Un'occasione per stare insieme, trasmettere ai tifosi il ringraziamento per la loro vicinanza e il supporto in vista del rush finale della stagione. Un rapporto sempre più saldo con una delle associazioni di tifosi attive sui territori, a testimonianza del supporto incessante dei tifosi del Cagliari per la propria squadra del cuore, declinato allo stadio e ogni giorno con progetti ad ampio respiro.

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie sono in PET trasparente e 100% riciclabile.











DA OLTRE 60 ANNI AL CENTRO DI CAGLIARI

Dal Motore alla Carrozzeria

Affidabilità, Garanzia e Innovazione PER TUTTI I MARCHI

Via Dante, 97 - Via Pascoli, 20 070 40 713 224

www.angelottolini.com